

Codice A2015A

D.D. 8 settembre 2026, n. 445

D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 - Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. 430 del 13 ottobre 2025) inerente il progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI - I° LOTTO FUNZIONALE", localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) - ...



ATTO DD 445/A2015A/2026

DEL 08/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 – Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. 430 del 13 ottobre 2025) inerente il progetto “LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI – I° LOTTO FUNZIONALE”, localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-14/VIAYER.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 430 del 13 ottobre 2025, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di “*Lavori di realizzazione impianto di innevamento programmato ed opere connesse del comprensorio Rucaski – I° lotto funzionale – CUP: G58B18000120006*”, localizzato nel comune di Bagnolo P.te (CN):

- l'intervento è stato escluso dalla fase di valutazione di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A alla stessa determinazione.
- si è dato atto che il proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica dell'ottemperanza prima del prosieguo dell'iter autorizzativo;

- le condizioni ambientali indicate nella citata determinazione, i cui soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono ARPA Piemonte e Regione Piemonte, si riferiscono alle fasi di

progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* – come riportato nell'Allegato A al medesimo provvedimento;

- in data 21-04-2026, con nota prot. n. 7808/A2015A, il Comune di Bagnolo Piemonte, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006, ha presentato l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla D.D. 430 del 13-10-2025 relativa al progetto sopra indicato, allegando la specifica documentazione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 234 del 19 maggio 2026, al termine del procedimento di Verifica di Ottemperanza:

- è stata attestata l'ottemperanza della condizione ambientale relativa alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* n. 2.1, impartita con Determinazione Dirigenziale n. 430/2025;
- il Comune proponente è stato invitato a completare l'ottemperanza *ante operam*, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, alle condizioni ambientali 2.2 e 2.3, che sono risultate parzialmente ottemperate.

Dato atto che:

- in data 12-08-2026, con nota prot. n. 16299/A2015A, il Comune di Bagnolo Piemonte, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006, ha presentato l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali 2.2 e 2.3 di cui alla D.D. 430 del 13-10-2025 relativa al progetto sopra indicato, allegando la specifica documentazione;

- ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* - il Responsabile del procedimento, mediante nota prot. n. 16423/A2015A del 14-08-2026, ha acquisito il parere dell'Organo Tecnico Regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'Arpa Piemonte - ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/2013- con termine fissato al 02 settembre 2026 per l'espressione dei pareri di competenza.

Preso atto che sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri e contributi:

- ARPA Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest con nota prot. n. 16925/A2015A del 31-08-26;
- Direzione regionale Agricoltura e cibo - nota prot. n. 17043/A2015A del 02-09-26.

Ritenuto - all'esito dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza e dell'istruttoria svolta, alla luce dei contributi pervenuti, di attestare l'ottemperanza alle condizioni ambientali 2.2 e 2.3 inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva di cui alla DD n. 430 del 13-10-2025, relativa al progetto "*Lavori di realizzazione impianto di innevamento programmato ed opere connesse del comprensorio Rucaski – I° lotto funzionale – CUP: G58B18000120006*", localizzato nel comune di Bagnolo P.te (CN), come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";

determina

- di attestare, unitamente a quanto già espresso con Determinazione Dirigenziale n. 234 del 19 maggio 2026, l'ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* n. 2.2 e 2.3, impartite con Determinazione Dirigenziale n. 430 del 13 ottobre 2025 inerenti alla non assoggettabilità a VIA del progetto del Comune di Bagnolo Piemonte "Lavori di realizzazione impianto di innevamento programmato ed opere connesse del comprensorio Rucaski – I° lotto funzionale – CUP: G58B18000120006", localizzato nel comune di Bagnolo P.te (CN), come da prospetto di dettaglio in Allegato 1 alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;
- di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;
- di disporre l'invio della presente determinazione al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica)
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_All1_Ver_Ott_2_Bagnolo.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1 alla DD: "D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 – Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. 430 del 13 ottobre 2025) inerente il progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI – I° LOTTO FUNZIONALE", localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-14/VIAPER".

ALLEGATO 1: verifica all'ottemperanza delle condizioni di compatibilità ambientale.

Verifica dell'assolvimento all'ottemperanza delle condizioni ambientali "*ante operam*" di cui alla determinazione dirigenziale della Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica n. 430 del 13-10-2025, in esito alla richiesta avanzata dal proponente Comune di Bagnolo Piemonte con nota prot. n. 16299/A2015A del 12-08-2026.

Gli esiti dell'ottemperanza riguardano le sole condizioni "*Ante operam*" riportate ai punti 2.2 e 2.3 della citata determina, come riportate nella seguente tabella, a completamento di quanto già espresso con Determinazione Dirigenziale n. 234 del 19 maggio 2026 :

Condiz. n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. n. 430 del 13-10-2025)	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la Verifica di ottemperanza	Esito del controllo.
---------------	---	---	----------------------

2.2	Aspetti faunistici		
	- Si prende atto che il cantiere verrà presumibilmente installato nella tarda primavera, periodo che però risulta ancora di disturbo alla fauna autoctona nei periodi riproduttivi. Si chiede quindi che le operazioni di cantiere siano anticipate ed inizino prima del 15 marzo, in caso contrario si dovrà attendere il 15 luglio, periodo di involo dei piccoli. Si chiede altresì la predisposizione di un cronoprogramma che individui già in questa fase i periodi dell'anno in cui non effettuare lavori. Quale ulteriore cautela, si chiede di eseguire una ricognizione atta a verificare la presenza di nidificazioni in essere prima dell'inizio delle attività. Quali ulteriori mitigazioni degli impatti	Regione Piemonte	OTTEMPERATA

ALLEGATO 1 alla DD: "D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 - Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI – I° LOTTO FUNZIONALE", localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-14/VIAPER"

	generati dal progetto, si chiede di contattare il comprensorio alpino CACN1 – Valle Po al fine di definire un'area in cui effettuare operazioni di miglioramento ambientale per i galliformi alpini.		
2.3	Mitigazioni ambientali		
	Per quanto riguarda le mitigazioni ambientali dovranno essere seguite le seguenti condizioni: - prevedere per gli inerbimenti l'utilizzo di miscugli con percentuale di leguminose a non meno del 30% (indicativamente con un miscuglio 70% graminacee e 30% leguminose), valutando l'utilizzo di "fiorume" locale (o miscele per la preservazione), facendo riferimento ai prati donatori esistenti (rif. cartografia dei prati donatori realizzata con il Progetto "PRA' DA SMENS - Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione" del PSR 2014-2020 Regione Piemonte - Misura 16 - Operazione 16.1.1) che garantirebbero l'impiego di specie ed ecotipi locali; prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere comunicata all'Agenzia scrivente per eventuali osservazioni la formulazione del miscuglio utilizzato per gli inerbimenti; - il ripristino delle aree interessate dai lavori per la posa delle condotte dovrà essere garantito ricorrendo alla preventiva zollatura e successivo reimpiego delle piote erbose lungo il tracciato; - al fine di garantire il successo degli interventi di recupero ambientale proposti, prendendo atto di quanto dichiarato dal proponente nelle integrazioni, si ribadisce la necessità di corredare la documentazione progettuale con un piano di manutenzione delle aree interferite dai lavori di durata non inferiore a 5 anni;	Arpa Piemonte, Regione Piemonte	OTTEMPERATA

ALLEGATO 1 alla DD: "D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 – Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. 430 del 13 ottobre 2025) inerente il progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI – 1° LOTTO FUNZIONALE", localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-14/VIAPER".

	- il piano di manutenzione deve necessariamente prevedere specifiche indicazioni e clausole relative alla garanzia dell'attecchimento del materiale vegetale (che non può essere limitato solo a specie arboree e arbustive) e al periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori.		
--	---	--	--

Osservazioni

Condizione 2.2

Per quanto concerne le operazioni di cantiere, il proponente ha predisposto un cronoprogramma degli interventi sulla base delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 alla D.D. n.234 del 19 maggio 2026, prevedendo l'avvio delle lavorazioni a partire dalla prima settimana di marzo 2027, al fine di anticipare il periodo di nidificazione delle specie ornitiche presenti. In particolare, qualora le condizioni meteorologiche lo consentano, considerata anche la possibile presenza di copertura nevosa fino ai primi giorni di maggio, è stato previsto lo scotico preliminare delle superfici erbose interessate dalla realizzazione dell'invaso e delle aree di cantiere adiacenti, così da impedirne l'utilizzo ai fini della nidificazione. In ogni caso, come indicato nella relazione specialistica richiamata al paragrafo successivo, quale ulteriore misura di tutela è prevista una ricognizione in sito nei giorni immediatamente precedenti l'avvio delle attività di cantiere, finalizzata a verificare l'eventuale presenza di nidificazioni in corso.

In merito agli aspetti faunistici il proponente ha redatto uno specifico elaborato ad integrazione della relazione già trasmessa in sede di provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA, codificata con il codice "CBII_0_PFI_IA_009_0 Relazione Integrativa sugli aspetti faunistici e conseguenti impatti generati - Integrazione in ottemperanza delle condizioni di compatibilità ambientale "ante operam".

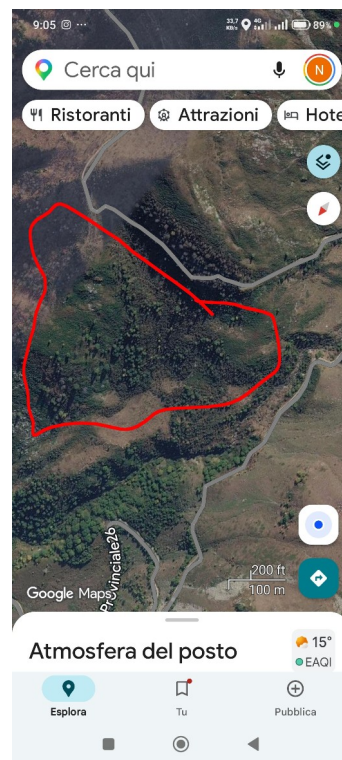
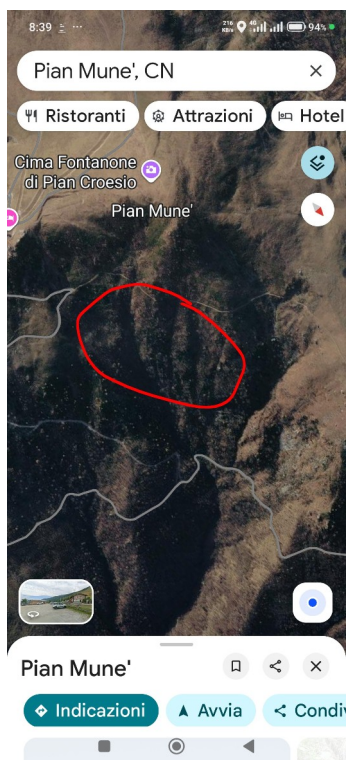
In merito alle ulteriori mitigazioni degli impatti generati dal progetto richieste nella citata D.D. 234/A2015A/2026 del 19 maggio 2026, volte a definire un'area in cui effettuare operazioni di miglioramento ambientale per i galliformi alpini, la proposta individuata nella documentazione presentata consiste nel rafforzare il coordinamento tra i progetti già avviati, così da incrementarne l'efficacia ai fini della conservazione dell'avifauna.

A titolo esemplificativo, viene suggerito ad esempio di programmare una rotazione del pascolo nelle particelle maggiormente vocate alla riproduzione del fagiano di monte, al fine di ridurre il rischio di calpestamento dei nidi da parte del bestiame durante i periodi più delicati della fase di nidificazione.

Il proponente prevede che tali aree siano individuate in itinere con l'avanzamento delle attività dei progetti sopracitati anche grazie alle indicazioni basate sulle conoscenze del personale tecnico del Comprensorio Alpino CACN1 acquisite nel corso dei monitoraggi pluriennali effettuati sulle specie oggetto di interesse. A questo proposito si segnala che, sentito il Comprensorio Alpino CACN1 dalla

ALLEGATO 1 alla DD: "D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 - Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI – I° LOTTO FUNZIONALE", localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-14/VIAVER"

scrivente strutturale stesso ha segnalato l'individuazione delle seguenti ulteriori zone per gli interventi di sfalcio:



Alla luce di quanto sopra, si chiede di valutare, nelle successive fasi progettuali e nell'ambito delle indicazioni previste, avvalendosi delle conoscenze e dell'esperienza del personale tecnico del Comprensorio Alpino CACN1 e in coordinamento con lo stesso, la possibilità di estendere le misure di mitigazione anche alle aree sopra indicate, verificando altresì la compatibilità dell'eventuale esecuzione di interventi di sfalcio anche nelle aree ricadenti all'interno dei tre progetti, laddove tali interventi risultino coerenti e non in contrasto con le finalità e gli obiettivi dei progetti medesimi.

Condizione 2.3

Sarebbe preferibile evitare di sostituire eventuali piote erbose che non dovessero essere attecchite con altre provenienti da fuori sito, essendo in tal caso auspicabile procedere con la sola trasemina utilizzando i miscugli proposti.

A questo proposito, alla luce dell'indicazione riportata tra le misure di mitigazione dei possibili impatti sull'avifauna nidificante a terra di procedere alla rimozione delle zolle sulle aree interessate dal cantiere prima dell'occupazione da parte di quest'ultima dei territori riproduttivi (che indicativamente avviene nella prima metà di maggio), si segnala l'importanza di organizzare i lavori secondo un

ALLEGATO 1 alla DD: "D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023 – Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam espresse nel provvedimento conclusivo della Verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. 430 del 13 ottobre 2025) inerente il progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE DEL COMPRESORIO RUCASKI – 1° LOTTO FUNZIONALE", localizzato nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) – cat. B.7.c) - Pos. 2025-14/VIAPER".

cronoprogramma che consenta di ridurre al minimo la durata del periodo di stoccaggio delle piante erbose rimosse.

Infine, per quanto attiene la verifica del buon esito dei ripristini ambientali prospettati, si suggerisce di valutare la percentuale di copertura vegetale delle aree recuperate tramite una stima visiva operata su tutta la superficie di intervento, integrata dal rilievo su aree di saggio degli altri parametri indicati dal proponente.